

**PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO N. 318573 PER L’AFFIDAMENTO E  
REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GENERALE  
NELL’AMBITO DEL PROGETTO TRANSFRONTALIERO VIVIMED  
Programma Di Cooperazione Transfrontaliero Interreg Marittimo  
- IT FR-Maritime  
I Avviso - annualità 2015 - Asse 1 - Lotto 3 - PI 3D - OS 1**

**CHIARIMENTO  
N. 3 DEL 09/02/2018  
( COMPRENDENTE VARI QUESITI)**

**RDO : RFQ 318573 - SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GENERALE**

• **Quesito n. 1 del 05/02/2018**

Gentilissimi, vi chiedo una delucidazione sul capitolato tecnico della gara in oggetto. A pagina 15 del capitolato, l'organizzazione dell'evento-workshop finale è riportata come attività IV del lotto 2. Successivamente, a pagina 20, all'interno del quadro riepilogativo di dettaglio attività/adempimenti, l'organizzazione del workshop territoriale è riportata sul lotto 1.

Vi chiedo cortesemente di precisare a quale lotto appartiene tale attività organizzativa. Distinti Saluti.

**Risposta:**

Con riferimento al Lotto 1, art. 6 paragrafo 2 lettera c del Capitolato (pag. 13), la ditta dovrà garantire l'organizzazione in Sardegna di un workshop territoriale interpartenariale, secondo come descritto nel Capitolato. I dettagli e prodotti da realizzare al riguardo sono riepilogati nel quadro riepilogativo pagina 20. Con riferimento al Lotto 2, art. 6 paragrafo A punto IV del Capitolato (pag. 20), trattasi della organizzazione del convegno ed evento finale di chiusura generale del progetto nel suo complesso. Il Quadro riepilogativo a pagina 21 riporta come indicazione solo il codice dello specifico prodotto da realizzare secondo come codificato nel formulario di progetto (C.3.5 pubblicazione degli atti del convegno), ma va ovviamente inteso come il risultato della organizzazione generale dell'evento finale così come descritto nel dettaglio a pag. 20. Quanto previsto per il lotto 1 (workshop) e quanto previsto per il lotto 2 (convegno-evento finale del progetto) sono due eventi-attività distinte.

• **Quesito n. 2 del 06/02/2018**

Nel Disciplinare di gara a pag. 25, relativamente all'offerta economica è indicato che "Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10 D.lgs 50/2016)."

E' quindi necessario aggiungere, nell'allegato 5, una riga riportante i costi aziendali relativi a salute e sicurezza?

In caso di RTI da costituire, bisogna riportare i costi di ciascuna delle aziende componenti l'RTI?

**Risposta:**

Con riferimento a quanto richiesto, è preferibile che i costi aziendali relativi alla salute e sicurezza siano indicati nell'allegato 5.

Possono essere indicati i costi aziendali interni di ciascuna impresa costituente il RTI sempre che trovi applicazione l'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

• **Quesito n. 3 del 06/02/2018**

Relativamente alla cauzione provvisoria, il disciplinare di gara a pag. 34 riporta le seguenti modalità di caricamento a sistema dei documenti: "La cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria dovranno essere inserite a sistema: - sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;- in alternativa, sotto forma di scansione di documento cartaceo resa conforme all'originale con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura."

Premesso che la nostra cauzione provvisoria sarà costituita – a favore del costituendo RTI - da una polizza fideiussoria rilasciata da un'assicurazione, vorremmo gentilmente avere qualche chiarimento:

1. nel primo caso (documento informatico firmato digitalmente dal garante), il documento deve essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese che partecipano alla gara in RTI, oppure basta la firma digitale del garante?
2. nel secondo caso (scansione), la scansione è resa conforme all'originale dalla firma digitale del legale rappresentante dell'impresa concorrente (e quindi non è richiesta la firma digitale del garante)?
3. nel caso di risposta affermativa alla domanda di cui al punto precedente, devono apporre la firma digitale i legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il RTI o solo il rappresentante della mandataria?
4. si chiede conferma del fatto che l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai RTI costituiti da queste ultime.

Ringraziando per la gentile collaborazione, si inviano cordiali saluti.



**Risposta:**

1. In caso di documento informatico firmato digitalmente dal garante, trattandosi di cauzione provvisoria a favore di costituendo RTI, il documento deve essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese che partecipano alla gara in RTI.
2. Con riferimento alle domande n. 2 e n. 3, nel caso di scansione si precisa che il documento va scansionato con la firma digitale del garante e deve essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese che partecipano alla gara in costituendo RTI.
3. Con riferimento alla domanda n. 4 si conferma quanto disposto all'art. 28 del Disciplinare di gara, ovvero che, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

• **Quesito n. 4 del 06/02/2018**

Buongiorno vorrei avere chiarimenti sulla figura obbligatoria che è richiesta per il lotto 1: n. 1 (uno) professionista interprete di lingua francese per la traduzione durante gli eventi.

Per la natura delle attività da svolgere nel LOTTO 1 ci sembra più utile la figura prevista per il LOTTO 2 (n. 1 professionista traduttore di lingua francese per la traduzione di tutti i documenti prodotti; detto professionista dovrà essere in possesso del Diploma di laurea).

Confermate che per il Lotto 1 è necessario un interprete e non un traduttore?

Se confermate la necessità di avere un interprete nel Lotto 1 dovrà fare da interprete durante gli eventi interpartenariali o anche in altre occasioni?

Grazie

**Risposta:**

La figura richiesta per il lotto 1 è di interprete in tutte le occasioni pubbliche, riunioni di lavoro e di incontro interpartenariale dovendo relazionarsi con i partner stranieri. La figura richiesta per il lotto 2, invece, dovrà occuparsi delle traduzioni in lingua francese di questi testi e materiali promozionali prodotti per i quali è richiesta anche la versione in francese.

• **Quesito n. 5 del 06/02/2018**

In caso di partecipazione in RTI costituenda, fermo restando che il caricamento dei documenti spetta alla Capofila:

1. si chiede conferma che:
  - La dichiarazione di partecipazione (Allegato 2 A)
  - Il DGUE
  - la dichiarazione di accettazione di tutte le clausole (allegato 3)
  - la Dichiarazione di approvazione clausole onerose (all. 4)vanno presentate da ogni componente dell'RTI singolarmente. In questo caso si chiede se è possibile caricare più documenti nelle parti dedicate, come file singoli o Raccolti in una cartella (zippata o no).

2. Che i seguenti documenti
  - La dichiarazione di impegno a costituire RTI
  - la Cauzione provvisoria
  - la lettera di invitovanno presentati in un unico documento firmato digitalmente da tutti i componenti della RTI.
3. Che l'offerta tecnica, comprensiva di tutti i contenuti indicati nell'art 13 del disciplinare deve essere composta di un unico file , firmato digitalmente da tutti i componenti dell'RTI..
4. Si chiede inoltre dove vada caricata la ricevuta del versamento ANAC di cui al art. 17.  
Grazie dell'attenzione  
Cordiali saluti

**Risposta:**

1. I documenti di cui al punto 1 vanno presentati da ogni componente dell'RTI singolarmente. Si conferma che è possibile caricare più documenti nelle parti dedicate, come file singoli o raccolti in una cartella (zippata o no) purché ciascun file contenuto nella medesima sia firmato digitalmente.
2. Si conferma che i documenti elencati al punto 2, ovvero dichiarazione di impegno a costituire RTI, cauzione provvisoria e lettera di invito, vanno presentati singolarmente purché firmati digitalmente da ciascuno dei componenti della RTI costituenda.
3. Si conferma che la documentazione di cui all'art. 13 del disciplinare costituente l'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente da tutti i componenti dell'RTI costituenda e che tale documentazione dovrà, per ciascun lotto partecipato, essere inserita per il lotto di interesse in una cartella predisposta dalla Ditta all'interno della quale includere tutti i files inerenti la documentazione tecnica.
4. Così come specificato all'art. 17 del Disciplinare di gara, i soggetti concorrenti non sono tenuti al pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266 in quanto esenti ai sensi della Delibera ANAC n. 1377 del 21/12/2016, per cui tale ricevuta non va caricata tra la documentazione amministrativa.

• **Quesito n. 6 del 07/02/2018**

Il disciplinare di gara a pag. 23 fornisce le indicazioni relative alla presentazione dei curricula dei professionisti componenti il gruppo di lavoro. Chiediamo gentilmente alcuni chiarimenti in proposito:

- 1) i curricula devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, oppure dal professionista stesso (o da entrambi)?
- 2) se la firma richiesta è quella del legale rappresentante, essendo richiesta la dichiarazione sostitutiva di certificazione è necessario inserire anche la carta d'identità del professionista?

Grazie per la gentile collaborazione e cordiali saluti.



**Risposta:**

Con riferimento alle domande 1 e 2 si precisa che bisogna attenersi a quanto stabilito dagli atti di gara ed in particolare a quanto indicato nell'art. 13 del Disciplinare. Pertanto i curricula devono essere firmati digitalmente dal legale Rappresentante dell'impresa che presenta l'offerta.

I CV dei professionisti devono essere firmati dai medesimi completi di dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 artt. 46 e 47 in ordine alla veridicità delle informazioni in essi contenute e prevedere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

I suddetti CV dovranno essere obbligatoriamente corredati da documento di identità del professionista in corso di validità.

• **Quesito n. 7 del 07/02/2018**

Buon giorno, la nostra azienda, invitata dalla stazione appaltante, può partecipare alla gara in RTI (come mandataria) con soggetti non invitato alla procedura e non iscritto al portale CAT.

Grazie dell'attenzione

**Risposta:**

Così come indicato nel Chiarimento n. 2 del 06/02/2018, per la partecipazione alla gara, per uno solo od entrambi i lotti, così come indicato negli artt. 8 e 26 del Disciplinare di gara, la registrazione e l'abilitazione al sistema avviene da parte della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria. E' pertanto sufficiente, per partecipare alla gara in RTI, che la Società mandataria sia iscritta iscritta alla piattaforma SardegnaCAT in una delle categorie merceologiche richieste.

• **Quesito n. 8 del 07/02/2018**

In riferimento all'art. 3 del disciplinare di gara, e più in particolare alla previsione "le Ditte concorrenti ovvero i Raggruppamenti temporanei di Imprese dovranno, pertanto, presentare offerta per ciascun lotto di gara, restando esclusa la possibilità di aggiudicazione frazionata" si richiede nel caso di partecipazione da parte di una RTI:

1. se sia possibile presentare una proposta integrata dei due lotti e cioè una proposta tecnica ed economica che contempererà entrambi i lotti, fermo restando la ripartizione di budget tra gli stessi;
2. in caso affermativo, se sia necessario presentare una sola busta tecnica e una sola busta economica per la proposta integrata, oppure se sia necessario presentare una busta tecnica e una busta economica per ciascun lotto.

Inoltre, in relazione ai criteri di valutazione delle qualità del team e le professionalità delle risorse del progetto indicate nell'art. 11 del capitolato tecnico, si richiede:

1. un chiarimento circa l'assenza di correlazione tra la richiesta di attestazione della conoscenza della lingua francese nei cv dei professionisti e il relativo punteggio di valutazione.
2. in riferimento al punteggio da assegnare ai professionisti junior che si basa sul numero di anni di esperienza, si richiede quale sia l'anzianità massima per considerare il professionista "junior".

**Risposta:**

Con riferimento alle domande 1 e 2 della prima parte del quesito, la risposta è negativa in quanto, così come disposto dall'art. 3 e dall'art. 10 del Disciplinare di gara, le Ditte concorrenti ovvero i

Raggruppamenti temporanei di Imprese dovranno presentare tante singole Offerte tecniche, e tante singole Offerte economiche quanti sono i lotti ai quali si partecipa. Si dovrà, pertanto, presentare offerta per singolo lotto di gara o per entrambi, restando esclusa la possibilità di presentazione di offerta/proposta integrata.

Con riferimento alle domande della seconda parte del quesito:

1. contrariamente a quanto espresso nel presente quesito, vi è piena correlazione tra quanto richiesto nella sezione "DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA PARTECIPARE ALLA GARA" e il relativo punteggio di valutazione. L'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di valutazione 1.5 e 1.4 di cui all'art. 11 del Capitolato Tecnico potrà avvenire infatti solo mediante attestazione dichiarata nel CV del livello di conoscenza della lingua francese.
2. L'anzianità massima per considerare il professionista "junior" è pari a n. 4 anni.

• **Quesito n. 9 del 07/02/2018**

In riferimento al profilo professionale "Professionista traduttore in lingua francese", si richiede se tale profilo possa essere assimilato ad un professionista lingua madre francese, che opera in Italia da anni e con esperienza in progetti comunitari.

In caso affermativo, vale lo stesso criterio di valutazione di punti/anno di esperienza?

**Risposta:**

Si, può essere assimilato purchè l'esperienza presentata sia incentrata anche sulle traduzioni. Vale pertanto lo stesso criterio di valutazione punti/anno di esperienza

• **Quesito n. 10 del 07/02/2018**

Buonasera

In merito alla partecipazione richiediamo alcuni chiarimenti

1. Disciplinare di gara – art. 12: La lettera di invito al punto 11 deve essere restituita firmata per accettazione?
2. Si richiede se nell'offerta vanno indicati i costi relativa alla sicurezza e i costi della manodopera

In attesa di un vostro riscontro inviamo cordiali saluti.

**Risposta:**

1. La lettera d'invito deve essere restituita firmata digitalmente.
2. Con riferimento a quanto richiesto, i costi interni relativi alla sicurezza possono essere indicati nell'allegato 5 sempre che trovi applicazione l'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

\*\*\*\*\*



**RdO : rfq 318588 - Lotto 1**

**"Analisi territoriale, processo partecipativo territoriale (Living lab), animazione economica e assistenza alle imprese"**

• **Quesito n. 11 del 07/02/2018**

Ad un esame letterale del Capitolato Tecnico per la "Procedura negoziata mediante RDO N. 318573 per l'affidamento e realizzazione del servizio di assistenza tecnica generale nell'ambito del progetto transfrontaliero VIVIMED », pagina 12, punto 2. "PROCESSO PARTECIPATIVO TERRITORIALE (LIVING LAB)», si legge al primo capoverso: «Tale attività deve essere eseguita nel rispetto di metodologie certificate a livello nazionale e/o internazionale in materia di processi e progettazione partecipata quali a titolo esemplificativo, METAPLAN®, OST, etc.»; inoltre al successivo punto 4 dell'elencazione «animazione e gestione dei Living Lab mediante specifiche tecniche di facilitazione per il cui uso si è accreditati (OST Metaplan ed equivalenti) con i portatori di interesse territoriali».

Considerato che l'unica metodologia «certificata» o «accreditata» tra quelle menzionate nel capitolato o comunemente in uso in attività di co-progettazione a livello nazionale e europeo risulta essere la metodologia (METAPLAN®) e rilevato inoltre che una interpretazione delle norme di gara che comportasse di fatto il riferimento ad una specifica ed unica metodologia, si tradurrebbe in una violazione del principio per cui deve essere garantita la più ampia partecipazione possibile alla gara (circostanza peraltro già esclusa come da Vostro pronunciamento nel chiarimento 1 del 05.02.2018) si richiedono in particolare i seguenti chiarimenti:

- a) cosa si intenda per metodologia "certificata" o "accreditata";
- b) quali siano i soggetti ritenuti legittimati a rilasciare la certificazione e l'accreditamento richiesto;
- c) se siano ritenute ammissibili attestazioni equipollenti e/o l'esperienza nell'utilizzo di tali metodologie comprovata da curriculum.

**Risposta:**

Si faccia riferimento al quesito n. 2 del 29.01.2018 del Chiarimento nr. 2 del 05/02/2018 in cui si è già data risposta. Con riferimento al punto c) del presente quesito, si conferma che sono ammissibili attestazioni equipollenti che specifichino quale metodologia è stata utilizzata nell'esperienza dichiarata

\*\*\*\*\*



**RdO : rfq 318592 - Lotto 2**

**"Promozione e comunicazione delle attività"**

• **Quesito n. 12 del 06/02/2018**

In riferimento alla PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA, CAPO I – Modalità di scelta del contraente Art. 7 - Procedura e criterio di aggiudicazione, per ciò che concerne il punteggio di offerta tecnica, tra i criteri di valutazione delle Qualità del team e professionalità delle risorse di progetto si richiede se il profilo 1.5 "Professionista traduttore in lingua francese" possa essere assimilato al profilo di un madrelingua francese residente in Italia da anni con esperienza in progettazione e gestione di progetti a valere sul Programma It-Fr Marittimo

**Risposta:**

Si, può essere assimilato purché l'esperienza presentata sia incentrata anche sulle traduzioni.

